



Dalla Prima Lettera di San Paolo ai Corinzi

Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sono come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna.

E se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, e possedessi la pienezza della fede così da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sono nulla.

E se anche distribuissi tutte le mie sostanze e dessi il mio corpo per esser bruciato, ma non avessi la carità, niente mi giova.

La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine.

Obbiettivo della riflessione è *confrontarci* su come sia percepita e vissuta la carità all'interno della comunità di San Donato, *partendo dalla nostra esperienza personale e di gruppo*

Obbiettivo successivo è far emergere le *varie attività caritatevoli presenti nella nostra parrocchia*, affinché possano esser conosciute maggiormente e, in spirito di fratellanza, condivise e supportate dalla Comunità

La traccia che segue può esser utilizzata come uno strumento flessibile per aiutarci a riflettere su questi temi

Ciascun gruppo può scegliere se partire:

- da un foglio bianco
- da un elenco di **parole** proposte (**solidarietà, giustizia, ascolto, camminare insieme, accoglienza, elemosina, condivisione, tempo, aiuto, relazione, volontariato, preghiera, pazienza, disponibilità, rispetto, integrazione, equità, uguaglianza, dignità, diritti, contatto, povero, mitezza, misericordia, amore, ospitalità, fratellanza, perdono....**).

Traccia per la riflessione in gruppo

1) Che cos'è la carità?

La Carità si realizza in tante situazioni e in tanti comportamenti diversi.

Proviamo a scegliere personalmente tra le parole proposte (e non solo), **le tre parole** che secondo noi rappresentano e caratterizzano maggiormente un atteggiamento di carità indicandone le ragioni al gruppo

Quindi, confrontandoci e pensando anche alla nostra esperienza di gruppo (motivazioni, attività relazioni..), proviamo poi a individuare le tre parole, che **scegliamo come gruppo** indicando il perché.



2) Riflettiamo sulla nostra vita e sull'esperienza del nostro gruppo



Quali **spazi** e quale **tempo** dedichiamo alla carità personalmente e come gruppo ?

Quali **gesti** ed **esperienze** di carità viviamo principalmente come gruppo ?

Cosa ci **aiuta** e invece quali difficoltà ci **ostacolano**?

3) Allarghiamo lo sguardo alla nostra comunità parrocchiale

Come **comunità parrocchiale**, radicata sul territorio, in cui si fondono tanti **carismi** e tante **esperienze positive**, ma in cui sono presenti anche tanti **bisogni e povertà**, come possiamo **crescere e camminare insieme nella carità**?



Alla luce delle nostre riflessioni, quali **consigli o proposte** il nostro gruppo si sente di offrire alla comunità per essere maggiormente **una comunità solidale e testimone della carità** ?

INVITO AL RITIRO PARROCCHIALE DEL 3 APRILE

Nella giornata del 3 aprile, tutti i gruppi e la comunità si ritroveranno per raccogliere e condividere le proprie riflessioni e le proposte sul tema della carità, per pregare e approfondire la meditazione in preparazione alla S. Pasqua.

Grazie per ogni contributo !!!